La situazione amministrativa al termine dell'esercizio finanziario 2002, alla luce di quanto innanzi esposto,risulta così determinata:

Fondo cassa al 31.12.2002	€	41.573,75
Residui attivi	€	448.078.389,89
Residui passivi	€	349.106.217,60
Avanzo di amministrazione al 31.12.2002	***€***	***99.013.746,04***

Tale importo trova riscontro anche da:

Avanzo di amministrazione al 31.12.2001	€	154.381.745,13
Insussistenza dell'attivo	€ -	450.120,65
Variazione in meno negli impegni es.2001	€	5.670.008,88
	€	159.601.633,36
Disavanzo di competenza	€	60.587.887,75
	€	99.013.745,61
Arrotondamenti per valorizzazione in Euro	€	0,43
Avanzo di amministrazione 2002	***€***	***99.013.746,04***

%%%

Sin qui l'esame contabile del Bilancio dell'esercizio 2002, che il Collegio ritiene possa essere approvato dai Ministeri vigilanti.

Pur nella consapevolezza che la situazione finanziaria dell'Ente è abbastanza critica per le note vicende legate ai "minimi garantiti" e che tale circostanza ha inciso negativamente nella impostazione ed attuazione di una politica di consolidamento e rilancio dell'Ente, il Collegio ritiene opportuno evidenziare alcuni punti che vanno affrontati e risolti per garantire l'adeguatezza dell'Ente nel proseguire le sue missioni fondamentali.

Essi sono così indicati:

- Definizione dello Statuto e del Regolamento di amministrazione e contabilità;
- Definizione della Pianta organica e degli inquadramenti del personale;
- Predisposizione dello schema del Regolamento del personale previsto dall'Art. 6.4 del D. Leg,vo 449/1999;
- Attivazione del controllo interno di gestione previsto dal D. Leg,vo 286/99 e del sistema di valutazione dei Dirigenti;
- Individuazione dell'immobile da acquisire e destinare a Sede unitaria dell'Ente, al fine di razionalizzare tutti i Servizi attualmente dislocati in cinque diverse sedi;
- Unificazione delle reti informatiche e delle procedure, rispondenti ad una strategia unitaria di gestione;
- Definizione del servizio di trasmissione del segnale televisivo;

- Ultimazione delle operazioni di valutazione degli Ippodromi (strutture degli Ippodromi e degli impianti di allevamento e di allenamento);
- Contenimento del ricorso a collaborazioni e consulenze esterne privilegiando – ove possibile – le professionalità interne;
- Limitazione delle spese promozionali e di pubblicità;
- Monitoraggio periodico dell'andamento dei flussi finanziari, congiuntamente ad una politica di generale contenimento della spesa.

Alle ore 20,30 la seduta è tolta ed il Collegio Sindacale decide di riconvocarsi per il 20 ottobre 2003, alle ore 15,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Biagio Buompane F.to .

Dott. Carlo Di Iorio F.to .

Rag. Giuseppe Lo Jacono F.to .

KPMG

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono (06) 809611
Telefax (06) 8077475

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 9 della Legge 449/99

Al Commissario Straordinario dell'Unione
Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del conto consuntivo dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine – U.N.I.R.E. (composto dal rendiconto finanziario, situazione patrimoniale e conto economico corredati dalla parte della Relazione Illustrativa del Commissario intitolata Situazione Patrimoniale e Conto Economico – principi contabili e criteri di valutazione) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002, redatto ai sensi del D.P.R. 696/79.

I dati previsionali riportati nel rendiconto finanziario sono stati da noi esaminati con riferimento alla sola concordanza con le previsioni definitive approvate dall'U.N.I.R.E..

La responsabilità della redazione del conto consuntivo compete al Commissario Straordinario dell'U.N.I.R.E.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2 Ad eccezione di quanto riportato nel successivo paragrafo 4, il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel conto consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

In particolare, il nostro esame è stato svolto facendo riferimento alle norme concernenti la redazione del conto consuntivo e contenute nel D.P.R. 696/79 e per gli aspetti da questo non specificatamente regolamentati, alle norme di redazione del bilancio d'esercizio integrate ed interpretate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri per quanto applicabili.

I dati al 1° gennaio 2002 presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, rappresentano i dati al 31 dicembre 2001 del conto consuntivo dell'U.N.I.R.E. al 31 dicembre 2001 per il cui giudizio si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 16 luglio 2002.

3 Come indicato nella Relazione Illustrativa del Commissario il decreto legge n. 147/2003 convertito in legge in data 1 agosto 2003 ha definito i criteri e le possibili modalità per il pagamento da parte dei concessionari delle quote di prelievo arretrate e dei minimi garantiti di spettanza dell'U.N.I.R.E.. L'Ente ha redatto il conto consuntivo al 31 dicembre 2002 ipotizzando le scelte che verranno compiute dalle Agenzie Ippiche in relazione alle diverse possibilità di definizione del rapporto concessionario previste da tale legge. In assenza di oggettivi elementi di riscontro circa le possibili scelte che saranno effettuate dai concessionari, l'Ente ha ritenuto di effettuare prudenzialmente ulteriori svalutazioni, rispetto a quanto già effettuato in precedenti esercizi per € 102.258 migliaia, per un importo pari a € 67.045 migliaia, a fronte di un credito verso Agenzie Ippiche pari a € 436.631 migliaia di cui € 264.516 migliaia per minimi garantiti. Tuttavia, solo a seguito dell'esatta definizione delle scelte che verranno compiute dalle Agenzie Ippiche, si potrà disporre dei necessari elementi per effettuare una valutazione dei crediti verso le Agenzie Ippiche al 31 dicembre 2002. In assenza di tali elementi che permettano di valutare l'effettiva recuperabilità parziale o totale di tali crediti verso Agenzie Ippiche non siamo in grado di poter valutare la congruità dei fondi svalutazione crediti iscritti nella situazione patrimoniale dell'U.N.I.R.E. al 31 dicembre 2002.

4 Riportiamo nel seguito le limitazioni alle procedure di revisione.

4.1 In data 29 aprile 2003 la Commissione istituita dall'Ente incaricata di provvedere all'inventariazione e valutazione contabile per il rinnovo dell'inventario dei beni mobili di proprietà dell'Ente, ha emesso la relazione finale nella quale individua i beni inventariati ed il loro valore contabile. In tale relazione si evidenzia che per la Commissione non è stato possibile attribuire un valore a gran parte dei beni di rilevanza artistica in assenza delle informazioni ritenute necessarie oltre alla ricognizione di alcune apparecchiature in dotazione a entità esterne. Per i beni inventariati la Commissione nell'effettuare la valorizzazione al 31 dicembre 2001 ha applicato i criteri previsti dalla Circolare del Ministero del Tesoro n. 88 del 28 dicembre 1994.

L'U.N.I.R.E., nel conto consuntivo al 31 dicembre 2002, ha integralmente recepito le risultanze di tale inventario svalutando integralmente il valore netto contabile al 31 dicembre 2001 dei beni non risultanti nell'inventario della Commissione o che non è stato possibile dalla stessa inventariare, per un importo pari a € 1.161 migliaia.

A causa delle carenza delle informazioni desumibili dal libro degli inventari al 31 dicembre 2001 non è stato possibile individuare i singoli valori contabili afferenti i beni non inventariati o non risultanti nell'inventario della Commissione e quindi verificare la correttezza delle svalutazioni effettuate nel conto consuntivo al 31 dicembre 2002 dell'U.N.I.R.E..

Inoltre, per quanto attiene i beni immobili ed i cavalli, il mancato aggiornamento del libro degli inventari a far data dal 1° gennaio 2000, non ci ha permesso di ottenere sufficienti elementi probativi relativamente alla consistenza ed ai valori di iscrizione dei

Inoltre, per quanto attiene i beni immobili ed i cavalli, il mancato aggiornamento del libro degli inventari a far data dal 1° gennaio 2000, non ci ha permesso di ottenere sufficienti elementi probativi relativamente alla consistenza ed ai valori di iscrizione dei beni immobili e dei cavalli, nonché agli ammortamenti ad essi correlati, iscritti nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 2002 alle voci Immobili e Cavalli rispettivamente per € 6.344 migliaia e € 989 migliaia, nei Fondi ammortamento per € 899 migliaia e € 831 migliaia e nel conto economico al 31 dicembre 2002, quali ammortamenti e deperimenti, per € 571 migliaia.

4.2 Il conto economico al 31 dicembre 2002, nella parte relativa alle operazioni che non danno luogo a movimenti finanziari, non include le rettifiche ed integrazioni necessarie ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, quali le spese impegnate (costi di competenza dell'esercizio) e le entrate accertate di competenza di successivi esercizi.

L'attuale sistema contabile dell'U.N.I.R.E. non consente la rilevazione e la quantificazione al 31 dicembre 2002 di tali rettifiche ed integrazioni relativamente alle quali non è stato pertanto possibile svolgere le procedure di revisione da noi ritenute necessarie al fine di accertare la corretta applicazione del principio di competenza nella redazione del conto economico.

5 A causa della rilevanza delle incertezze descritte nel precedente paragrafo 3 e delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nel paragrafo 4, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul conto consuntivo, come definito nel paragrafo 1, dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine – U.N.I.R.E. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

Roma, 3 ottobre 2003

KPMG S.p.A.

Benedetto Gamucci
Socio

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

DELIBERA DEL COMMISSARIO N. 105 del 7-10-2003

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2002

IL COMMISSARIO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 20/12/2002, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'UNIRE con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 449 di riordino dell'UNIRE a norma dell'Art. 11 della Legge 15 marzo 1997 n. 59;

PRESO ATTO che l'art. 9 "Risorse finanziarie" punto 2) del predetto D. Leg,vo 449/99 prevede che il Bilancio Consuntivo dell'U.N.I.R.E. sia sottoposto a certificazione, ai sensi degli articoli 155 e seguenti del Decreto Legislativo 24/02/1998 n. 58 e successive modificazioni;

RILEVATO che con la determinazione del Segretario Generale n. 915 del 07/02/2001, è stata aggiudicata alla Società K.P.M.G. S.p.A. la licitazione privata per l'affidamento della revisione contabile dei Bilanci Consuntivi dell'Unire per il triennio 2000/2002;

VISTA la relazione rilasciata in data 3 ottobre 2002 della predetta Società di revisione;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dell'Ente, in data 6 ottobre 2003, n. 348 dal quale si evince il parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo 2002;

VISTO l'elaborato del Bilancio Consuntivo anno 2002 ed i relativi allegati predisposti dal Servizio amministrazione dell'Ente, secondo le modalità previste dal DPR 696/79;

DELIBERA

l'approvazione del Bilancio Consuntivo anno 2002, predisposto dal Servizio Amministrazione dell'Ente, secondo le modalità previste dal D.P.R. 696/79 allegato al presente provvedimento e che ne forma parte integrante.

La presente delibera, unitamente ai suoi allegati (relazione illustrativa del Commissario dell'Ente, relazione della Società di revisione K.P.M.G. S.p.A., verbale del Collegio Sindacale dell'Ente n. 348, elaborato del Bilancio Consuntivo anno 2002) è trasmessa ai Ministeri vigilanti per i provvedimenti di competenza.

VISTO: si dispone l'adozione.
Il Segretario Generale

IL COMMISSARIO
(Dott. Francesco Saverio Abate)

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO GENERALE

A) RISULTANZE COMPLESSIVE

PAGINA BIANCA

U. N. I. R. E.
CONTO CONSUNTIVO 2002

RISULTANZE COMPLESSIVE

A)	**PARTE FINANZIARIA della COMPETENZA**			
–	ENTRATE CORRENTI	447.091.847,14		
–	USCITE CORRENTI	506.360.681,28	-	59.268.834,14
–	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	476.823,62		
–	USCITE IN CONTO CAPITALE	1.795.877,23	-	1.319.053,61
	DISAVANZO FINANZIARIO della COMPETENZA		-	60.587.887,75
–	ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	317.817.342,90		
–	USCITE PER PARTITE DI GIRO	317.817.342,90		---
B)	**PARTE ECONOMICA**			
–	ENTRATE CORRENTI	447.091.847,14		
–	USCITE CORRENTI	506.360.681,28	-	59.268.834,14
–	AMMORTAMENTI DELL' ESERCIZIO	1.172.282,14		
–	QUOTA DELL' ESERCIZIO PER FONDO INDENNITA' ANZIANITA' PERSONALE DIPENDENTE	284.968,75		
–	ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI	0,00		
–	SVALUTAZIONE CREDITI	67.044.918,45		
–	DEBITI PER COMPETENZE ANNO 2002 DA EROGARE NELL' ANNO 2003	159.405,00	-	68.661.574,34
	DISAVANZO ECONOMICO della COMPETENZA		-	127.930.408,48
–	SOPRAVVENIENZE ATTIVE	5.670.008,88		
–	UTILIZZO ACCANTONAMENTI ESERCIZI PRECEDENTI	5.618.854,18		
–	SOPRAVVENIENZA DA VENDITA BENI PATRIMONIALI	2.221,00		
–	SOPRAVVENIENZA PATRIMONIALE	0,00		
–	SOPRAVVENIENZA	0,00		
–	SOPRAVVENIENZE PASSIVE	0,00		
–	INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO	1.670.819,32	+	9.620.264,74
	DISAVANZO ECONOMICO COMPLESSIVO - ESERCIZIO 2002		-	118.310.143,74

PAGINA BIANCA